

Speciale notizie del mondo: focus su Assemblea Generale dell'Onu.

- **Assemblea Generale dell'Onu**
- **Discorso all'Assemblea della Presidente Meloni**
Il discorso del segretario generale dell'Onu Antonio Guterres

ASSEMBLEA GENERALE ONU

È iniziato il 19 settembre la 78esima assemblea generale dell'ONU che durerà fino a martedì 26 settembre. Solenne e di grandissimo spessore il discorso del segretario Generale Guterres che ha aperto i lavori. Sebbene sul tavolo ci fossero tanti temi, dalla revisione dei meccanismi Onu al cambiamento climatico il dibattito si è poi polarizzato sulla guerra in Ucraina e sullo scontro diplomatico fra Zelensky e Lavrov. L'Italia era naturalmente presente nei primi due giorni con la Presidente del Consiglio Meloni insieme al Ministro degli Esteri Tajani che è rimasto a rappresentare l'Italia dopo la partenza della premier.

Breve commento di Lorenzo Lombardi: *putroppo nonostante l'impegno di Guterres, come era prevedibile ogni altro tema è passato in secondo piano rispetto alla scontro fra Ucraina e Russia. Non nascondiamoci dietro ad un dito: sta andando in onda l'ennesimo scontro fra occidente e global south, entrambi termini geopolitici e non geografici.*

L'occidente rappresenta quei paesi industrializzati e sviluppati del blocco Usa, Canada Europa (il blocco Nato) ma anche Giappone, Australia Corea del Sud. Global south altro nome geopolitico e non geografico visto che alla guida di questo frastagliato gruppo ci sono Cina e Russia che sicuramente non sono nel sud del mondo, ma si pongono però come campioni contro i vecchi stati colonialisti accusati, non proprio a torto, di non aver mai smesso di sfruttare i paesi africani.

Un mondo così diviso purtroppo è un mondo di guerre, ed anche un mondo che, realisticamente parlando, molto difficilmente si unirà nella lotta per il cambiamento climatico verso cui servirebbe una risposta globale.

La Presidente del Consiglio Giorgia Meloni all'Assemblea Generale dell'Onu



Giorni intensi per la prima ministra italiana che si è recata all'assemblea generale dell'ONU insieme al ministro degli esteri Tajani. Centrale per la premier ribadire la necessità di una azione comune europea ma anche mondiale sulle migrazioni africane. La Premier ha incontrato Erdogan (la presenza turca in Libia è nei fatti) e vari leader (dittatori spesso purtroppo) africani. Il discorso della Presidente Meloni che doveva

avvenire il 19 è stato spostato al 20 per vari intoppi organizzativi, che tradotto significa che le trattative diplomatiche si sono incagliate. La premier Meloni ha anche disertato il ricevimento con Joe Biden, atto che va letto come un probabile segnale di "stizza" lanciato agli Stati Uniti che sono stati molto concentrati sullo scontro diplomatico Zelensky-Lavrov, mettendo però in secondo piano ogni altro dossier, immigrazione compresa. Voci di corridoio fanno pensare anche ad una trattativa andata male affinché l'Italia avesse un seggio permanente nel consiglio di sicurezza, cosa che non è avvenuta, ma che per onestà va detto, che era un obiettivo molto difficile sin dall'inizio.



*Nel suo discorso la presidente Meloni si è concentrata sul concetto di Nazione e difesa dei confini, per poi andare diretta su un **attacco frontale alla Russia** che la premier accusa di aver fatto una guerra non solo all'Ucraina, ma anche alle Nazioni più povere, africane in primis. **La premier ha accusato la Russia di creare il caos e diffonderlo nel mondo.** È poi tornata sulle questioni migratorie per poi concludere sul pericolo dell'intelligenza artificiale. **Purtroppo il grande assente dal discorso de è stata la questione climatica e la transizione ecologica, citato invece spesso il piano Mattei italiano per l'Africa.***

A questo link il discorso integrale diffuso da Palazzo Chigi e ripreso da tutte le testate italiane. www.youtube.com/watch?v=K0Y0U9I-bos

IL DISCORSO DI APERTURA DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'ONU ANTONIO GUTTERES



Di alto profilo e commovente il discorso di apertura di ANTONIO GUTTERES che ha parlato di rischio di grande frattura nel mondo. I migliaia di morti di Derna (che ha definito "epicentro dell'indifferenza") non sono un caso, ma un effetto del climate change: a Derna i cieli hanno scaricato 100 volte la pioggia di un mese in 24 ore a causa del cambiamento climatico. Guterres ha poi ricordato le

guerre silenziose in Sudan, CentroAfrica,, Haiti, le oppressioni in Afganistan e MyanMar oltre a quella fragorosa in Ucraina.

"La democrazia è sotto attacco" dichiara sempre Guterres facendo presente anche come il palazzo di vetro sia ormai bloccato dal sistema dei veti nato dopo la seconda guerra mondiale. Il cambiamento climatico ricorda di nuovo Guterres sta cambiando la vita del nostro pianeta, influenzando ogni aspetto delle nostre vite, i nostri lavori, sta uccidendo persone, devastando comunità. "Aumento temperature, Innalzamento livello del mare, ritiro dei ghiacciai, diffusione di malattie mortali, estinzione di specie e città in pericolo. Ed è solo l'inizio" dichiara Guterres

Intero discorso (in inglese) www.youtube.com/watch?v=cJ_P43W8log

Breve commento di Lorenzo Lombardi: *Purtroppo nei fatti ogni stato membro si è concentrato sul suo orticello e sulle proprie questioni di casa. L'intera assemblea è stata focalizzata sulla battaglia diplomatica fra il leader ucraino Zelensky ed il ministro degli esteri russo Lavrov, una battaglia chiaramente che non poteva non esser al centro del dibattito per evidenti motivi, ma che ha spazzato via ogni altra emergenza. La battaglia al cambiamento climatico è una battaglia collettiva che se viene persa, viene persa da tutti e non ci saranno vincitori. Ne sanno qualcosa i nostri concittadini in Emilia Romagna ed ancora di più i cittadini di Derna, dove i morti si contano a migliaia e le epidemie si diffondono. In quelle zone dominate dai colori del deserto sono scese, come ha ricordato Guterres, 100 volte la pioggia di un mese in 24 ore. E di fronte a ciò, non servono bombe atomiche o basi missilistiche, ma servirebbero invece buon senso ed una visione di lungo periodo.*